

ANGELI E DEMONI

LA MODA AL DI LÀ

a cura di Stefano

DEL BENE E DEL MALE

Dominella

Castello di
Santa Severa

ANGELI E DEMONI

PROVOCAZIONE,
TRASFORMISMO,
IBRIDAZIONE

Bonizza Giordani Aragno

SPERIMENTATO NUOVI LINGUAGGI NEL GIOCO DEL DIVERTIMENTO E NELLA MOLTITUDINE DI ATTITUDINI ARTISTICHE E CULTURALI, VALORIZZANDO IL CORPO VESTITO, IN UN'EPOCA, LA NOSTRA, ALL'INSEGNA DELLA LIBERA MANIPOLAZIONE, DEI MITI, DI ICONE E DI STILI PRODOTTI DAI MASS MEDIA. VIDEO MUSIC, CULT MOVIE, SERIAL TV, FILM FANTASY A SUGGERIRE STILI DI VITA ILLUSTRATI DAGLI "IMMAGINARI DELLA MODA". È UN TEMPO NOMADE CHE TEORIZZA MONDI GIÀ CONOSCIUTI, ATTENTAMENTE STUDIATI E FANTASIOSE IMPROBABILI REALTÀ CHE ENTRANO IN UNA STORIA ED IN UN RACCONTO ATTRAVERSO L'UNIVERSO DELLE CELEBRITIES, DOMINATRICI DI SPAZI VIRTUALI,



Irene Galitzine

Tribute to Maria Callas

Italo Marseglia

VIVIAMO IN UN'EPOCA DI MOLTISSIMI RIMANDI E DI SFIDE TECNOLOGICHE. LA MODA SORELLA MINORE TRA LE CINQUE MUSE DELLA CULTURA, SI NUTRE DI UN'ESTETICA CHE È LABILE E DISCORSIVA E CHE INSEGUE, SPESO ROVESCIANDO METAFORE CHE TRATTANO IL BELLO E IL BRUTTO, IL BUONO E IL CATTIVO, IL BENE E IL MALE, IL FINITO E L'INFINITO.

RICONTESTUALIZZARE IL QUOTIDIANO NEL GIOCO DELLE PROPORZIONI, NELL'USO DELLE MATERIE E NELLA VOLGARIZZAZIONE DEI COLORI IN UN PATCHWORK DI STILI TRA STRADA E ATELIER.

LA MODA È DEMOCRATICA, OFFRE DIVERSE SOLUZIONI STILISTICHE, SI PRESENTA CON VARIE TIPOLOGIE PENSATE PER PERSONAGGI ECCENTRICI E CHE HANNO

PRETESTO E PROLIFERAZIONE DI "CELEBRI TESTIMONIAL" COME PRESENZE DIVERSE E CHE TRATTANO ANCHE IL TEMA DELLA MOSTRA. "ANGELI E DEMONI" PROVOCAZIONE, TRASFORMISMO, IBRIDAZIONE IN VARI MOMENTI, TRA TEATRALITÀ E MISTICISMO, TRA PASSATO E PRESENTE, TRA VECCHIO E NUOVO.

I CAPI PRESENTI SOCIALIZZANO CON LA FORMA, SEGNA IL TEMA TRATTATO RENDENDOLO VISIBILE NELLE PARTICOLARITÀ TRA MAINSTREAM E UNDERGROUND, MOLTEPLICI ISTANZE DAL PRESENTE E AL PASSATO. VIVERE IL PRESENTE, COME METAFORA DI DISAGIO, TRA SENTIMENTI INDIVIDUALI E NARCISISMO. MESCOLARE REALTÀ E RAPPRESENTAZIONE IN UN'ANALISI LESSICALE CHE USA IL PASSATO COME

“MEMORIA STORICA A FAVORE DI UN’ESTETICA NON BEN DEFINITA.” CONTAMINAZIONI TRA TRADIZIONE VISIVA E RELIGIONE.

UN SAVOIR-FAIRE CONTEMPORANEO, TRASGRESSIONE E INUSUALE, IN UN’EPOCA DI TURBAMENTI COME LA NOSTRA, LA VITA QUOTIDIANA DIVENTA UN ESERCIZIO DI SOPRAVVIVENZA. SONO PRESENTI, CON CREAZIONI-ICONA, NOMI ILLUSTRI DELLO SPETTACOLO E DELLA LIRICA INTERNAZIONALE ATTRAVERSO CAPI CREATI DA NOTI COSTUMISTI COME PIERO TOSI PER FEDERICO FELLINI, ALBERTO VERSO PER CHARLOTTE RAMPLING E SYLVANO BUSSOTTI PER L’OPERA LIRICA “L’INCORONAZIONE DI POPPEA”. CREAZIONI

DA CULTURE DIVERSE, APPARENTEMENTE INCOMPATIBILI SERVENDOSI SPESO DI CITAZIONISMO; TRA ASTRAZIONI GEOMETRICHE E FASTOSI COLORI RUTILANTI DI RICAMI E GRAFISMI. IL TUTTO È A FAVORE DELL’UOMO E TUTTE LE SUE FORME VESTIMENTARIE, PROTESE SEMPRE ALL’ECCESSO E ALLA NOVITÀ. AZZERARE LE DIFFERENZE TRA MAINSTREAM E UNDERGROUND, INTERPRETARE ATTRAVERSO L’ARTIGIANALITÀ DEI CREATIVI UN DIALOGO MAI INTERROTTO TRA ALTA SARTORIA E POPOLARE. L’INDIVIDUO CON L’ABITO VIVE DA PROTAGONISTA, SI VESTE, SI TRASFORMA E CON L’IMMAGINE COSTRUITA INTERPRETA IL RUOLO A CUI ATTINGE, CARICANDOLO DI VANITÀ, DI POTERE E D’IRONIA.



Tribute to Elton John



Guido Di Sante



Anna Rotella

RESE CELEBRI PERCHÉ INDOSSATE DA ATTORI E ATTRICI IN FILM IMPORTANTI COME “TRE PASSI NEL DELIRIO” (1967), “REBUS” (1989). ECCO ABITI-ICONA IN STILE, REALIZZATI PER FANTASIOSE FIGURE LEGATE ALLO SPETTACOLO E CHE HANNO FATTO E FANNO TUTTORA TENDENZA. RICORDIAMO RENATO ZERO, RAFFAELLA CARRÀ, MONICA VITTI, BEYONCÈ, ELTON JOHN, SHIRLEY BASSEY.

SEDURRE NELL’APPARIRE, ESPERTA NELLA DIVERSITÀ E NEL CONCETTO DI BELLEZZA E NELL’ARTIFICIALITÀ DELL’IMMAGINE, LA MODA, STIMOLA NUOVI COMPORTAMENTI RISPETTO AGLI AUTOMATISMII IMPOSTI DALLA SOCIETÀ. AGISCE TRA ILLUSIONI SPAZIALI, FRAMMENTATE DA UN INSIEME DI MATRICI SIMBOLICHE PROVENIENTI

“ANGELI E DEMONI” RACCOGLIE NEL SUO INSIEME I CONTRASTI, TRA BIANCO E NERO, TRA LUCE ED OMBRA E FORTE NOSTALGIA, SENTIMENTI SEMPRE PRESENTI NELL’UOMO ATTRAVERSO MILLENNI DI STORIA. ALL’INIZIO GLI ANGELI ERANO DIVINITÀ MITOLOGICHE, CON IL CRISTIANESIMO DIVENTANO ENTITÀ “CELESTI” CON NOMI E RUOLI BEN DEFINITI, PORTATORI DI AMORE, BELLEZZA, SPERANZA, DI CONSOLAZIONE E CON L’ATTITUDINE VERSO LA SERENITÀ E LA PACE. ANGELI COME PURA ASTRAZIONE, VIVONO IL TEMPO-SENZA TEMPO, PORTATORI DI LUMINOSITÀ, BELLEZZA E MESSAGGERI DI DIO. ABITANTI INVISIBILI DELLO SPAZIO, VIVONO UN MONDO PARALLELO, ESSI RAPPRESENTANO IL BENE ASSOLUTO. NELLA GRANDE

PITTURA SONO RAPPRESENTATI SOSPESI NELL'ARIA, SENZA PESO, MUNITI DI "ALI", VOLTEGGIANO FESTOSI NELL'AZZURRO DORATO DEI CIELI, TALVOLTA MUNITI DI SOTTILI STRUMENTI MUSICALI PRONTI A CELEBRARE IL PARADISO E I SUOI SANTI CON LA MUSICA. GRANDI E PICCOLI VIAGGIATORI TRA IL CREATO E LA TERRA SI DIVIDONO IN GERARCHIE "CELESTI", CON RUOLI PRECISI INTORNO AL CREATORE. RICORDIAMO GLI ARCANGELI, I CHERUBINI A SEGUIRE I SERAFINI, SPESO RAFFIGURATI CON VESTI LEGGERE E ALI DI BIANCHE PIUME CHE SPICCANO SULLE SPALLE. L'ARCANGELO GABRIELE ANNUNZIANTE È IL PIÙ NOTO E IL PIÙ RAPPRESENTATO NELLA PITTURA SACRA, ASSURGE

CORNA IN FRONTE E UNA CODA SOTTILE IN BASSO AL COCCIGE, È ROSSO FUOCO E STRINGE UNA TEMIBILE FORCA CHE INCUTE TERRORE E ANNUNCIA LA MORTE. UN ALTRO NON MENO TEMIBILE È SATANA, DALLE DIVERSE SEMBIANZE, ABILE TRASFORMISTA, PREDILIGE LA FORMA AMMALIATRICE DEL SERPENTE, SUGGERISCE CON LA SUA LINGUA BIFORCUTA SOLUZIONI RISCHIOSE E FATALI, DETTE ANCHE "TENTAZIONI". I DEMONI SCELGONO LA NOTTE, IL BUIO RISCHIARATO DAI BAGLORI DEL ROSSO PER TRAMUTARE IL SERIO IN FRIVOLO, IL FINTO IN REALE, IL RIBELLE IN CAMP. NELLA TRADIZIONE POPOLARE I DEMONI SI CONOSCONO ANCHE CON ALTRI NOMI COME: BELZEBÙ, MAMMONA,



Tribute to Monica Vitti



Guillermo Mariotto



Gattinoni Couture

ANCHE COME CUSTODE SOLERTE PER OGNI FEDELE. È UNA PRESENZA COSTANTE DI UNA REALTÀ SPIRITUALE CHE NON COSTRINGE MA LASCIA LIBERTÀ, ESSO È PURO SPIRITO. IL CREDENTE SA CHE A OGNI ESSERE UMANO È ABBINATO UN ANGELO CUSTODE. I DEMONI INVECE, HANNO REGOLE E COMPITI DIVERSI, DETTI ANCHE DIAVOLI, FAMOSI PERCHÉ HANNO RINNEGATO IL PARADISO, SCEGLIENDO COME SEDE L'INFERNO E CARICANDO DI SUPERBIA, INFEDELTÀ E INGANNO LA LORO FIERA BELLEZZA. TRASFORMISTI E INGANNATORI USANO LA TRASGRESSIONE COME INCANTESIMO. IL LORO CAPO SI CHIAMA LUCIFERO, "COLUI CHE DIVIDE", NOTO CALUNNIATORE, AGISCE NELL'OMBRA, ADULATORE E IMPOSTORE, SI RICONOSCE PER LE DUE

MEFISTOFEL, HITLER, STALIN. I DEMONI SCELGONO LA NOTTE, IL BUIO RISCHIARATO DAI BAGLORI DEL ROSSO PER TRAMUTARE IL SERIO IN CRUDELE, LA LIBERTÀ IN PREVARICAZIONE, LA GENTILEZZA IN VIOLENZA.

SI TRASFORMANO, TALVOLTA SI CAMUFFANO INDOSANDO LA DIVISA MILITARE, SIMBOLO DI AUTORITÀ. SONO TEMIBILI E TERRIFICANTI AGENTI DEL MALE. SONO PRESENTI IN MOSTRA ALCUNI ABITI-DIVISA DI TAGLIO NAZISTA DI TRISTE MEMORIA. MONITO PER LE NUOVE GENERAZIONI CHE NON HANNO CONOSCIUTO LA DITTATURA, LA VIOLENZA GRATUITA, IL BULLISMO E IL TEPPISMO, TUTTO QUELLO CHE PORTA VERSO L'ANNIENTAMENTO E LA MORTE.

E' IL MALE CHE SCONFIGGE IL BENE, PERICOLO COSTANTE CONTRO LA DEMOCRAZIA E LA LIBERTÀ. "ESSERE UNICI PER ESSERE DIVERSI", TEMA POPOLARE CHE OSCILLA TRA REALTÀ E FANTASIA. VIRTUOSISMI ALLO SBARAGLIO, UN'ONDA D'URTO NUTRITA DA CITAZIONI PASSATE, DA ICONE DI STILE, RIMANDI ATTINTI DA TESTI POETICI, DALLA MUSICA, DAL CINEMA E DALL'ARTE, COME LA SCULTURA DIABOLICA DELL'ARTISTA FEDERICO PARIS.

LOOK UNDERGROUND, INNOVAZIONE DEGLI ANNI OTTANTA OGGI ATTUALI E MOLTO CAMP. INIEZIONE DI SPETTACOLARITÀ DESTABILIZZANTE E RINNOVATO INTERESSE DALLA PASSERELLA ALLA STRADA. GUSTO DISSACRANTE

AD UNA SCELTA: FRAGILITÀ E FORZA, PAURA E CORAGGIO, VANITÀ E MODESTIA.

QUALCUNO DI LORO VAGHEGGIA NELL'ACCECANTE BIANCO, QUALCUN ALTRO INSISTE SUI COLORI CUPI E IMPASTATI DI SVIRGOLATE CROMATICHE ATTRAVERSO UNA LIBERA RICERCA ARTISTICA.

RINNOVARE LA RICERCA, DEL TEMA SCELTO, ATTRAVERSO UNA CONTINUA Sperimentazione CON LA CONSAPEVOLEZZA E LA GIOIA DEL DOMANI.

NASCONO E MUOIONO TENDENZE CHE SI CONSUMANO IN SPAZI E STILI A RITMO FRENETICO, ESSE SI ALIMENTANO CON EVENTI E PRETESTI ATTINTI ALLA STORIA PASSATA E RECENTE, ALTERNANDO CULTURA ALTA E POPOLARE,



Alessandro Consiglio



Franco Moschino



Francesca Nori

NEL CAPO ICONICO DI MOSCHINO, ESERCIZI DI SEDUZIONE DI JEAN PAUL GAULTIER. AMBIENTAZIONI STRANE ED INUSUALI, IDENTITÀ MUTANTI TRA BENE E MALE, TRA CULTURA CRISTIANA E IRONICHE CITAZIONI POST MODERNE TRA IL BELLO E IL BRUTTO TRA COUTURE ED ESERCIZI D'ATELIER NEI CAPI STORICI DI GATTINONI COUTURE E DI IRENE GALITZINE.

LA CREATIVITÀ DEGLI STILISTI, IMPEGNATI IN QUESTO PARTICOLARE PROGETTO, HA AVUTO COME PREROGATIVA LA FANTASIA LIBERA DA SCHEMI TRADIZIONALI. I DESIGNER HANNO SCELTO TRA BENE E MALE, TRA "ANGELI E DEMONI", MISCHIANDO TALVOLTA I DUE TEMI PER PROVOCAR, DENUNCIARE E AFFERMARE UNO STATO D'ANIMO DI OGUNO DI NOI DI FRONTE

SPESO ATTINTI AI MITI DELLO "STAR SYSTEM" AI TEMI CARI DELL'INFANZIA E ALLA GRANDE PITTURA TESTIMONE DI MIRACOLI CROMATICI. SONO RACCONTI DETTATI ANCHE DALLA CONTEMPORANEA FANTASCIENZA DETTA ANCHE "FANTASY" DIVULGATA DAI MEDIA PASSANDO INDENNI DALLA DIMENSIONE UNDERGROUND A MAINSTREAM, IL TUTTO SENZA UN REALE TEMPO CRONOLOGICO. UN SAVOIR-FAIRE CONTEMPORANEO, TRASGRESSIVO E INUSUALE CON LA CULTURA, IN UN'EPOCA DI TURBAMENTI, COME LA NOSTRA, LA VITA QUOTIDIANA DIVENTATA UN ESERCIZIO DI SOPRAVVIVENZA.

SINCERITÀ E CREATIVITÀ CHE TROVIAMO NELLE CREAZIONI PROGETTATE E REALIZZATE DAI DESIGNER PRESENTI IN MOSTRA.

ALESSANDRO CONSIGLIO

PREZIOSO, ESTREMAMENTE PUNTIOSO IL SUO DIAVOLO-VEDOVA NERA, SI PRESENTA SEDUTTIVO E ELEGANTE NEL PREZIOSO RICAMO CHE ILLUSTRA ATTRAVERSO I SEGNI, LA RELIGIONE E LA SUPERSTIZIONE POPOLARE TRA TRASPARENZE E NUDITÀ.

SANTO COSTANZO

S'ISPIRA ALL'ANGELO DEL GIUDIZIO UNIVERSALE SITO NELLA BASILICA DI SANTA CECILIA A ROMA OPERA DI PIETRO CAVALLINI UNO DEI PIÙ INTERESSANTI PITTORI DELLA SCUOLA ROMANA TRA 1200 E 1300. LO STILISTA PITTORE, PRESENTA UNA CAPPA DAL VOLUME E DAI SEGNI CROMATICI FORTEMENTE ESPRESSIVI, SMERLATA AL FONDO SU TECNICA DI GAZAR, IL TUTTO DIPINTO A MANO CON LA TECNICA DI TIE AND DYE.

FRANCO FREDA

STORICO TRUCCATORE, USA GLI EFFETTI SPECIALI PER IL GRANDE CINEMA INTERNAZIONALE È PRESENTE CON TRE VOLTI DI DEMONI TRATTATI CON INTERVENTI MATERICI A RAPPRESENTARE I SIMBOLI DEL MALE.

TOMASO FUX

L'ANGELO È CONTEMPORANEO: SEVERITÀ E RIGORE NELL'ABITO "TALARE" CHE SI APRE CON SAPIENTI MORBIDEZZE, ALI CONTEMPORANEE CREATE DA TAGLI CHE SIMULANO MOVIMENTO, PRONTE A VOLARE. TUTTO REALIZZATO CON LA TECNICA SARTORIALE A LUI CONGENIALE DELL'ALTA MODA.



Beyoncé



Sartoria Nori



Natalia Rinaldi

GIANNI DE BENEDITTIS

CON I GIOIELLI DELOCALIZZA I DEMONI E GLI ANGELI IN UN RINNOVATO GESTO, TRA SEDUZIONE E DESTABILIZZAZIONE "ESSERE UNICI" PER DEFINIRE UN COMPLESSO CONCETTO ESISTENZIALE.

GUIDO DI SANTE

LOTTA TRA IL BENE E IL MALE, IL SUO ANGELO-DEMONE VESTE INCROSTAZIONI PREZIOSE DI MERLETTI E TRASPARENZE, UN MISTO DI SACRO E PROFANO, PIACERE DI TRASGRESSIONE. TUTTO PRONTO PER LO SPETTACOLO.

IVAN DONEV

DIAVOLO SEDUCENTE PRONTO ALLA TRASGRESSIONE, INDOSSA UN CORSETTO DECORATO E UNA CRINOLINA SEGNATA DA STECCHI CIRCOLARI, PERLE E TRASPARENZE CHE METTONO IN RISALTO L'AMPIA GORGIERA DI PIUME.

SILVIA GIOVANARDI

TUNICA PER ANGELO, REALIZZATA CON LA SAPIENTE TECNICA DELL'INTAGLIO, SI APRE VERSO L'ESTERNO. UNA SORTA DI ORIGAMI REALIZZATA IN TESSUTO LEGGERO DALL'ASPETTO FRAGILE ED ETEREO. IL SUO DEMONE INVECE È DIPINTO A MANO SU UNA T-SHIRT INDOSSATA SU UNA MINIGONNA ROSSO FIAMMANTE.

ANDREA LAMBIASE

IL SUO ANGELO VESTE UN MINI DRESS Sperimentale IN TESSUTO TECNICO PLISSÈ.

FILIPPO LATERZA

LE DUE CREAZIONI REALIZZATE RAPPRESENTANO, TRAMITE LA FIGURA DI LUCIFERO, LA METAMORFOSI E LA DOPPIA DIMENSIONE ASTRALE PRESENTE IN OGNUNO DI NOI. L'UOMO È LA PERFETTA CONGIUNZIONE DEL BENE E DEL MALE.

ITALO MARSEGLIA

ABITI IMPORTANTI, LEGGERI IN TULLE E COMPLESSI NELLA FORMA VOLUMETRICA DI DIMENSIONI ESAGERATE E SONO SEI TUTTI RIGOROSAMENTE DI UN BIANCO EVAPORATO PIÙ UN DEMONE, IN GIACCA SENZA MANICHE RICCO DI PIUME E FRANGE SU GONNA LUNGA MEZZA RUOTA DI CHIFFON BLU SCURO.

NATALIA RINALDI

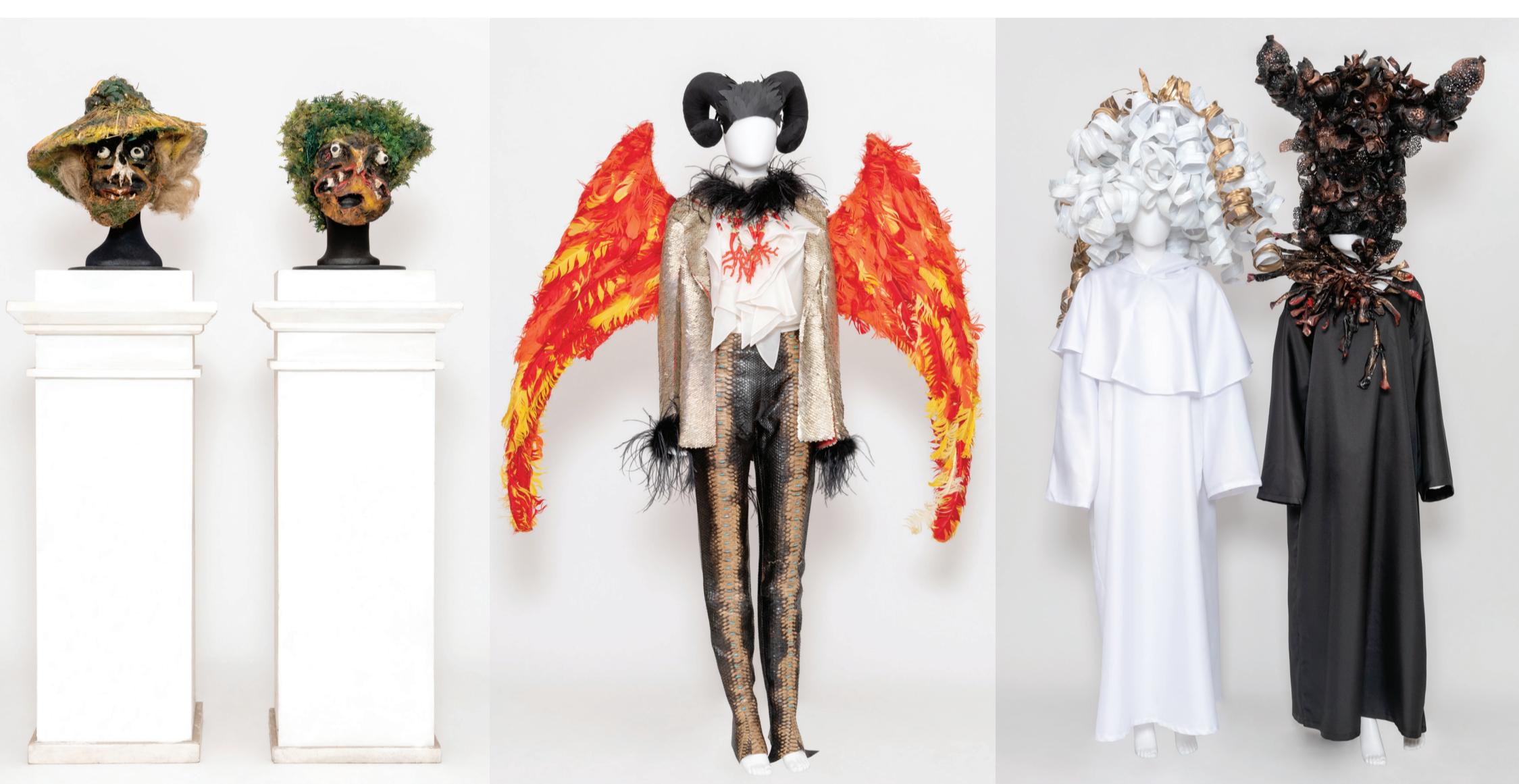
VESTE IL SUO ANGELO CON UN COMPLETO MASCHILE MOLTO URBANO, CON T-SHIRT E STOLA E SUL DIETRO DUE GRANDI ALI IN PIUME BIANCHE CHE RIMANDANO AL CELEBRE FILM "IL PARADISO PUÒ ATTENDERE".

ANNA ROTELLA

ANGELI E DEMONI DA STRADA, DALLA FORMA INCERTA, NARRATI CON GRAFIA STREET SU TESSUTI, DIPINTI A MANO DAGLI ARTISTI MAURO CARACUZZO E FABIO TRUFFA. UNA NARRAZIONE POETICA TRA MOSTRI-DEMONI E FACCINE D'ANGELO.

GIANLUCA SAITTO

DEMONE PREZIOSAMENTE RICAMATO SU NERO. GIOCHI TRA LUCE E OMBRA TRA TRASPARENZE E FRAMMENTI VIOLENTI, INFORMALI, DI DIVERSO TESSUTO.



Franco Freda

Jean Paul Gaultier

Eleonora Volpe

SIMONA MILONE

ELEGANTE E SOFISTICATO DEMONE, DALLE AMPIE SPALLE ACCENTUATE DALLA LINEA AFFUSOLATA DEL VESTITO REALIZZATO CON IL GIOCO DI UNA FITTA PASSAMANERIA CHE S'INTRECCIA CREANDO MOTIVI GRAFICI CON EFFETTI DRAMMATICI.

FRANCESCA NORI

DIAVOLI MODERNI, DENUNCIA CON FORZA L'INUTILE VIOLENZA E LA CIECA STUPIDITÀ DELL'UOMO IN DIVISA CHE ESERCITA SUGLI ALTRI INERMI. FORZA E DEBOLEZZA IN CONTINUO DIVENIRE. GIACCA DI PANNO E PELLE DI CAPRA, TINTA E INTARSIATA CON SIMBOLI DEL POTERE.

FILIPPO SORCINELLI

ANGELI E DEMONI, MATERICO E AMBIGUO NEL NERO HA INCROSTATO DA SCAGLIE SARTORIALI E ANGELICO NEI CAPI TALARI DAL ROSSO SANGUE E IL FREDDO BIANCO, CELEBRA LA SUA CRISTIANITÀ IN PIÙ VERSIONI, DANDO RISALTO ALLA FORMA ALLA MATERIA E AL NON - COLORE.

ELEONORA VOLPE

DEMONE DAL TOTAL LOOK ECOSOSTENIBILE. IL SUO COPRICAPO È REALIZZATO CON PLASTICA RICICLATA FRANTUMATA PER CREARE SPESSORI E DEFORMITÀ, INTERVENTI CROMATICI, NERO E ROSSO E RICAMI AGGIUNTIVI EFFETTO INFERNO. L'ANGELO INDOSSA ANCH'ESSO UN COPRICAPO CHE RISPETTA IL PIANETA TERRA. LA SUA VESTE È CANDIDA E ABBAGLIA CON IL SUO CANDORE.

SCULTURE E COPRICAPI IN CARTA RICICLATA SONO OPERE DELL'ARTISTA FEDERICO PARIS

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE A ANNA MODE COSTUMES, SARTORIA NORI E SARTORIA FARANI

ORGANIZZAZIONE

*Mostra promossa dalla
REGIONE LAZIO
realizzata da
LAZIOCREA
in collaborazione con
COMUNE DI SANTA
MARINELLA, MiBAC
e COOPCULTURE*

*da un'idea e a cura di
STEFANO DOMINELLA*

*Organizzazione generale
MARIOTTO SRL
in collaborazione con
GATTINONI*

*Curatela del folder
STEFANO
DOMINELLA*

*Ricerche storico-scientifiche
e testi del catalogo
BONIZZA GIORDANI
ARAGNO*

*Redazione, coordinamento,
ufficio stampa moda
EDOARDO DE'
GIORGIO*

*con
ALLEGRA SPAGNOLI e
CHIARA AJELLO*

*Immagini fotografiche
del folder
GIANMARCO
DE PASCALIS*

*Studio grafico
per l'allestimento
MARIA GIUDICE*

*Sculture e copricapi
FEDERICO PARIS*

*Manichini
ORANGE STUDIO*

*Allestimento manichini
IVAN DONEV
TOMMASO FUX
SIMONA MILONE
ANNA ROTELLA
MASSIMO
COCCIOLETTI*

*Assicurazioni
REALE MUTUA*

*Amministrazione
PATRIZIA PIZZICHERIA*

*Il Curatore ringrazia:
BONIZZA GIORDANI
ARAGNO
SIMONE BESSI
ARCHIVIO ANNAMODE
COSTUMES
FONDAZIONE ANNAMODE
MARCO NORI
ARCHIVIO SARTORIA
NORI
GIUTI PICCOLO
ARCHIVIO SARTORIA
FARANI
GUILLERMO MARIOTTO
ALESSANDRA SPALLETTI
PAOLA FIDANZA
MIRJAM BONOMI
L'INTERO STAFF
DEL CASTELLO DI
SANTA SEVERA*

IN ESPOSIZIONE

ALBERTO VERSO
(ANNA MODE COSTUMES)
ANNA MODE COSTUMES
FRANCESCO FREDA
(ANNA MODE COSTUMES)
FRANCO MOSCHINO
(ARCHIVIO BONOMI)
GATTINONI
GUILLERMO MARIOTTO
IRENE GALITZINE
PIERO TOSI (ANNA MODE
COSTUMES)
JEAN PAUL GAULTIER
(ARCHIVIO FIDANZA)
SARTORIA FARANI
SARTORIA NORI
SYLVANO BUSSOTTI
(ANNA MODE COSTUMES)
ALESSANDRO CONSIGLIO
ANDREA LAMBIASE
ANNA ROTELLA
CHRISTIAN LUONGO
ELEONORA VOLPE
FEDERICO PARIS
FILIPPO LATERZA
FILIPPO SORCINELLI



Autore **FEDERICO PARIS**

*“Come faccio a spiegare a mia moglie che quando
guardo dalla finestra io sto lavorando?”*

TECNICA MISTA - CM 210X40X20 - ANNO 2019